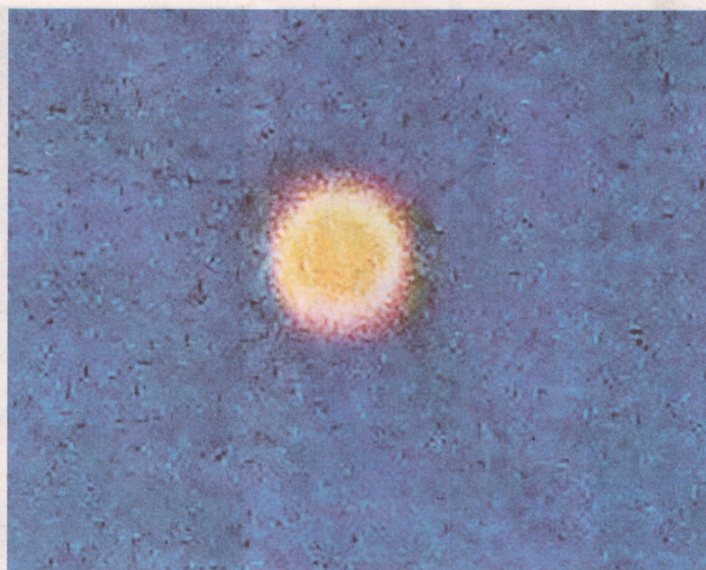
E' accaduto nei cieli di Londra

Avvistamento: due saronnesi sono testimoni

La coppia si trovava ad Hampstead quando nel cielo è passato qualcosa che sembrava un aereo infuocato



La fotografia scattata dalla coppia di saronnesi nei cieli sopra a Londra e, a de

SARONNO (bun) «Guarda c'è un aereo che ha preso fuoco». Poi un dito che punta verso il cielo, dove c'è una strana luce che sta passando. E, infine, l'obbiettivo della macchina fotografica pronto a immortalare lo strano oggetto. E se fosse un ufo? Si è conclusa in modo decisamente eccezionale la serata di sabato 3 luglio per due saronnesi in vacanza a Londra. Prima uno spettacolo musicale al parco, poi una passeggiata per le vie di uno dei quartieri più belli di Londra e, infine, l'avvistamento. «Ci siamo concessi una breve vacanza a Londra - racconta **Michele** - e quella sera avevamo appena assistito a un concerto, erano da poco passate le dieci ed eravamo ad Hampstead, un quartiere a nord della città, quando abbiamo notato quella strana luce». Ad avvistarla per prima è stata **Silvia**, che ha strattonato il braccio del marito e puntato il dito verso la «palla di fuoco». «Per la velocità e la traiettoria ad una prima occhiata mi è sembrato un aereo che avesse preso fuoco - racconta la giovane -. Se così fosse stato, però sarebbe di certo precipitato, invece l'oggetto ha proseguito la sua corsa nel cielo». Michele ha prontamente scattato una foto all'oggetto non meglio identificato e la serata è proseguita senza altre «sorprese» del Al ritorno in Italia l'avvist sembrava un ricordo orma viato, giusto un aneddoto contare agli amici. Poi la dell'aeroporto cinese chi l'avvistamento di un ufo, lo 9 luglio, è rimbalzata in mondo e ha fatto tornare a moria la serata a Londra. «S avessero raccontato - aggiu chele -, molto probabilme

CARONNO PERTUSELLA Cosa viaggia sopra alle nostre teste? Sempre più numerosi coloro i qua

Gli ufo? Passano da Caronno, diverse le se

Lissoni dal Centro ufologico nazionale spiega: «Nel 90% dei casi riguarda

CARONNO PERTUSELLA (bun) I cieli del Varesotto sono stati «trafficati» negli ultimi anni. La conferma giunge da **Alfredo Lissoni**, ricercatore caronnese e responsabile milanese del Centro ufologico nazionale, che raccoglie da anni segnalazioni di oggetti non identificati. «Nel 90 percento dei casi - spiega l'esperto - gli avvistamenti riguardano sfere infuocate e l'orario nel quale vengono osservate va dalla mezzanotte alle tre del mattino, non so se ci sia una spiegazione... c'è comunque anche una casistica di avvistamenti avvenuti durante il giorno». Giusto un anno fa un caronnese, **Fabio D'Avino**, aveva avvistato un grosso oggetto nel cielo sopra alla stazione cittadina:

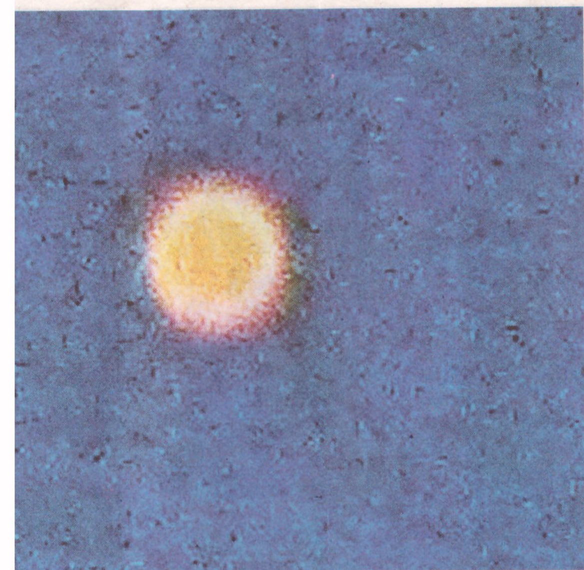


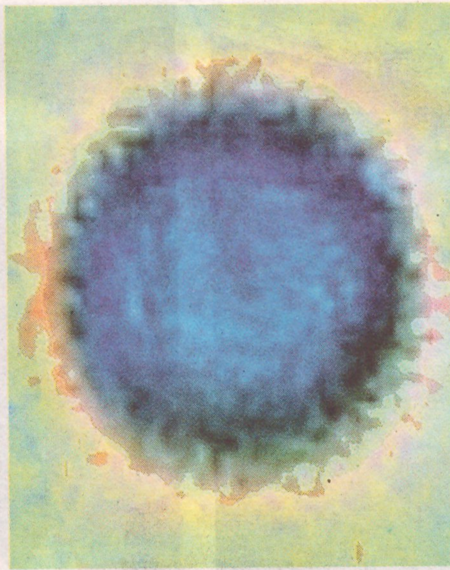
«All'inizio - racconta - quando scattai le prime foto ero convinto si trattasse di stelle. Poi l'oggetto si era abbassato di quota, vicino alla sommità degli alberi...». L'avvistamento era avvenuto, anche in quella occasione, nella notte tra le due e le cinque. Una seconda segnalazione, sempre lo scorso anno, ma ad agosto era avvenuta in paese. Non sono mancati avvistamenti anche quest'anno: sopra ai cieli di Busto Arsizio, il 18 giugno, diversi testimoni hanno visto «Circa 8/10 oggetti in formazione che a mezzanotte sorvolavano il cielo». Vi sono poi dei precedenti, tornando al cielo di Caronno, come nel 2005 quando una coppia di coniugi notò una «strana luce». Poi, ancora, nel novembre del 2008 quando un impiegato vide una luce puntiforme nel cielo. «Spiccava tra le nuvole, era di colore giallo e in un primo momento poteva sembrare una stella - aveva dichiarato il testimone che si trovava in piazza Pertini -. Dapprima era fermo, poi si è mosso lentamente in direzione di Cesate». Questi tipi di avvistamenti non hanno sorpreso gli addetti ai lavori: pare, infatti, che la Lombardia sia al top della classifica degli avvistamenti, oltre 2mila dagli anni Trenta ad oggi. Varese e provincia sono al secondo posto come numero di avvistamenti, superate solo da Milano, e seguite da Pavia e da Como. «Di tutti i casi segnalati - spiega Lissoni che ha personalmente catalogato ben 630 casi di avvistamenti ufo nella sola zona del basso Varesotto e del Milanese, avvenuti dal 1930 ad oggi -. Solo il dieci per cento però resta realmente senza spiegazione».

2009

SPESSO SO
Due immagi

...ondra





...scattata dalla coppia di saronnesi nei cieli sopra a Londra e, a destra, la stessa immagine rielaborata

...io del marito e puntato il ...so la «palla di fuoco». «Per ...ità e la traiettoria ad una ...cchiata mi è sembrato un ...he avesse preso fuoco - ...a la giovane -. Se così fosse ...erò sarebbe di certo pre... invece l'oggetto ha pro... la sua corsa nel cielo». Mi... prontamente scattato una ...oggetto non meglio iden... e la serata è proseguita senza altre «sorprese» del genere. Al ritorno in Italia l'avvistamento sembrava un ricordo ormai archiviato, giusto un aneddoto da raccontare agli amici. Poi la notizia dell'aeroporto cinese chiuso per l'avvistamento di un ufo, lo scorso 9 luglio, è rimbalzata in tutto il mondo e ha fatto tornare alla memoria la serata a Londra. «Se me lo avessero raccontato - aggiunge Michele -, molto probabilmente non avrei creduto, ma aver visto tutto di persona e fotografato... Navigando in internet ho scovato anche il filmato girato da un inglese la stessa sera, dove si vede l'oggetto muoversi sopra a Westminster». Toccare con mano convince anche gli scettici? Era un ufo? Forse. Abbiamo girato la segnalazione e il quesito ad **Alfredo Lissoni**, ricercatore e già responsabile milanese del Centro ufologico nazionale.

«L'immagine purtroppo non dice molto perché è una luce apparentemente ferma su uno sfondo senza alcun punto di riferimento - spiega l'esperto -. Inoltre la luminosità che vediamo è dovuta probabilmente a un'aberrazione della fotocamera; quando si riprende un'intensa fonte di calore l'ottica della macchina fotografica tende a creare effetti di luce di questo genere». L'immagine è stata rielaborata con filtri e programmi ed è emerso che «L'oggetto è piatto, quindi stiamo osservando un'immagine che è stata deformata digitalmente dalla macchina». Poi aggiunge: «Poiché a quell'ora non mi risultano nè palloni sonda, nè aerei, nè stelle visibili, ne deduco che i ragazzi hanno effettivamente fotografato qualcosa che emanava una luce così forte che la macchina ha "reagito" proteggendo la propria ottica con un'aberrazione. Verrebbe in mente la caduta di un meteorite infuocato, ma l'oggetto appare fermo e non ha alcuna scia, inoltre aveva una sorta di alone luminoso. Era come un piccolo sole (ma non era il sole, avremmo avuto la foto di un punto nerissimo o di un immenso alone circolare), quindi si è effettivamente trattato di un ordigno che emanava una forte luce. Un ufo, direi...».

...teste? Sempre più numerosi coloro i quali registrano strane luci

...nno, diverse le segnalazioni

...ga: «Nel 90% dei casi riguardano sfere infuocate»

...nque. Una ...ione, sem...no, ma ad ...ta in paese. ...ati avvista...t'anno: so...o Arsizio, il ...i testimoni ...a 8/10 og...one che a ...olavano il ...oi dei pre... al cielo di ... nel 2005 ...pia di co...rana luce». ...vembre del ... impiegato ...tiforme nel ...a le nuvole, ...llo e in un ...oteva sem...- aveva di...one che si trovava in piazza Pertini -. Dapprima era fermo, poi si è mosso lentamente in direzione di Cesate». Questi tipi di avvistamenti non hanno sorpreso gli addetti ai lavori: pare, infatti, che la Lombardia sia al top della classifica degli avvistamenti, oltre 2mila dagli anni Trenta ad oggi. Varese e provincia sono al secondo posto come numero di avvistamenti, superate solo da Milano, e seguite da Pavia e da Como. «Di tutti i casi segnalati - spiega Lissoni che ha personalmente catalogato ben 630 casi di avvistamenti ufo nella sola zona del basso Varesotto e del Milanese, avvenuti dal 1930 ad oggi -. Solo il dieci per cento però resta realmente senza spiegazione».



SPESSO SONO OGGETTI NON IDENTIFICATI
Due immagini di Fabio D'Avino di luglio del 2009

CURIOSITA'

Esistono animali extraterrestri?

(ces) Esistono gli animali extraterrestri? A chiederselo è l'Associazione italiana difesa animali e ambiente che, per gioco, ha interpellato i suoi mille e 400 soci chiedendo cosa pensano dell'eventuale esistenza di gatti, cani, cavalli, mucche e galline (tanto per citare alcune specie) extraterrestri. L'80 percento degli intervistati sostiene che se esistono gli extraterrestri delle altre galassie, per forza devono esistere anche gli animali, dal «cane spaziale» al «gatto delle galassie» alle «galline aliene». «Si è trattato ovviamente di un gioco estivo – conferma **Lorenzo Croce**, presidente Aidaa – per tastare il polso su una questione che in fondo è stata anche materia degli esami delle superiori, la presenza o meno di ufo ed extraterrestri; noi abbiamo giocato chiedendo ai nostri intervistati se oltre agli extraterrestri esistano anche animali spaziali».